



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sulla richiesta di decreto cautelare ante causam, proposta da:

Arimum Sviluppo Immobiliare S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Guido Alberto Inzaghi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Comune Di Rimini, non costituito in giudizio;

***per l'annullamento***

del provvedimento del Dirigente del Settore Governo del Territorio del Comune di Rimini n. 007458/2023 notificato via pec il 6/3/2023e avente ad oggetto l'autorizzazione ad accedere ai terreni di proprietà della Arimum Sviluppo Immobiliare Srl

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 61 cod. proc. amm.;

Avuto riguardo al contenuto, agli effetti del provvedimento che si intende gravare;

Tenuto conto della natura del procedimento amministrativo in cui si colloca l'atto che si intende gravare e degli interessi coinvolti;

Rilevato altresì che in relazione alla data prevista per l'accesso ( 14/3/2023) il provvedimento de quo è stato notificato, come ammesso dalla stessa istante in data 6/3/2023, sì che ben si sarebbe potuto in tempo proporre ricorso con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 c.p.a.

Considerato che non sono ravvisabile ragioni di eccezionale gravità ed urgenza tali da giustificare l'adozione di misure interinali e provvisorie , come contemplato dall'art. 61 comma 1 del codice del processo amministrativo

P.Q.M.

Respinge l'istanza. di misure cautelari ante causam avanzata ex art. 61 c.p.a.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Bologna il giorno 11 marzo 2023.

**Il Presidente**  
**Andrea Migliozi**

**IL SEGRETARIO**

